

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4 *Titolo del progetto:*

CRESCERE AL GRILLO IN LIBERTA'

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore Educazione e promozione culturale: E 02-15**

6 *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto si svolge ad Asti, comune piemontese di circa 76000 abitanti che si estende su un territorio di circa 152 km quadrati. L'economia astigiana è da sempre legata al settore enogastronomico, Asti e le colline del Monferrato sono famosi in tutto il mondo per i vini di qualità. Negli ultimi 3 anni l'andamento demografico della città nel suo complesso è stato piuttosto stabile. Nonostante il tasso di natalità sia in diminuzione (ogni mille abitanti da 8.1 del 2013 al 7.2 del 2015), il numero di bambini e ragazzi in età pre-scolare e scolare fino a 13 anni rimane costante. La zona Ovest della città, dove è situata la sede del "Grillo Parlante" ha vissuto, invece, nell'ultimo decennio un mutamento significativo del suo aspetto, sono nati numerosissimi complessi residenziali che si estendono verso i piccoli paesi limitrofi e si è quindi visto un incremento nella richiesta dei servizi per la prima infanzia da parte delle famiglie residenti.

La tabella riporta l'evoluzione dell'andamento demografico degli ultimi tre anni per fasce di età nel comune astigiano.

Anno	2014			2015			2016		
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
<b>Età</b>	<b>4744</b>	<b>4387</b>	<b>9131</b>	<b>4755</b>	<b>4426</b>	<b>9181</b>	<b>4706</b>	<b>4378</b>	<b>9084</b>
0 anni	318	361	679	333	301	634	311	296	607
1 anni	371	325	696	326	361	687	331	305	636
2 anni	378	310	688	376	337	713	315	351	666
<b>0-3</b>	<b>1067</b>	<b>996</b>	<b>2063</b>	<b>1035</b>	<b>999</b>	<b>2034</b>	<b>957</b>	<b>952</b>	<b>1909</b>
3 anni	320	327	647	381	313	694	369	332	701
4 anni	325	328	653	322	333	655	381	309	690
5 anni	358	315	673	325	324	649	321	327	648
<b>3-6</b>	<b>1003</b>	<b>970</b>	<b>1973</b>	<b>1028</b>	<b>970</b>	<b>1998</b>	<b>1071</b>	<b>968</b>	<b>2039</b>
6 anni	352	285	637	352	313	665	317	318	635
7 anni	343	280	623	356	286	642	346	319	665
8 anni	330	307	637	343	301	644	358	278	636

9 anni	303	299	602	335	325	660	342	296	638
10 anni	326	298	624	310	295	605	335	325	660
<b>6-10</b>	<b>959</b>	<b>904</b>	<b>1863</b>	<b>988</b>	<b>921</b>	<b>1909</b>	<b>1035</b>	<b>899</b>	<b>1934</b>
11 anni	337	320	657	327	298	625	315	297	612
12 anni	326	312	638	337	322	659	327	298	625
13 anni	357	320	677	332	317	649	338	327	665
<b>10-13</b>	<b>1020</b>	<b>952</b>	<b>1972</b>	<b>996</b>	<b>937</b>	<b>1933</b>	<b>980</b>	<b>922</b>	<b>1902</b>

### **CONTESTO SETTORIALE:**

#### **LA SEDE DI PROGETTO**

La cooperativa sociale “IL GRILLO PARLANTE” nasce nel 1988 come cooperativa di produzione e lavoro con lo scopo di progettare e realizzare servizi per l’infanzia e le famiglie, volti ad arricchire e differenziare le caratteristiche dell’offerta educativa sul territorio.

La Cooperativa ha come oggetto e finalità, come previsto dallo Statuto, lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione di servizi socio-sanitari ed educativi sia in proprio che per terzi sia Pubblici che Privati;
- svolgimento, promozione e gestione di tutte le iniziative a carattere educativo ludico e altamente specializzante nell’area dell’animazione sociale, educativa e culturale a favore di minori e minori diversamente abili.
- Gestione, progettazione ed organizzazione di strutture educative e del tempo libero, finalizzate al raggiungimento degli scopi di cui ai punti precedenti;
- Promozione di attività di formazione per soggetti professionali qualificati, per educatori, per insegnanti, per animatori e per operatori socio-sanitari.

Nel 1995 La Cooperativa oltre ad assumere la forma giuridica di Cooperativa Sociale di tipo “A” viene iscritta all’Albo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Nel 2009 Grazie all’ottenimento di finanziamenti regionali e al lavoro dei soci viene realizzata l’attuale struttura di Via Faletti dove ad oggi è in grado di ospitare:

24 bambini in età 0-3 nido

40 bambini in età 3-5 scuola materna

30 Bambini Doposcuola elementari, medie, superiori

Centro estivo giugno, luglio

#### **INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Ad oggi Il Grillo Parlante offre i suoi servizi di:

- nido
- scuola materna
- doposcuola
- centro estivo

Una giornata tipo è scandita nel seguente modo:

#### NIDO E SCUOLA MATERNA

7.30-9.00 Accoglienza dei bambini in struttura

9.00-9.10 divisione dei bambini e accompagnamento in sezione

9.10-9.30 gioco libero e igiene personale

9.30-11.00 attività didattiche e motorie

11.00-11.30 pulizia personale

11.30-12.30 pranzo

12.30-13.00 pulizia personale e prime uscite

13.00-14.00 gioco libero

14.00-15.30 riposo

15.30-16.30 risveglio, merenda e seconda uscita

16.30-18.30 gioco strutturato e libero

#### DOPOSCUOLA

13.00-13.30 arrivo in struttura e pranzo

13.30-14.30 gioco libero

15.00- 18.30 espletamento dei compiti scolastici

Tra le attività aggiuntive realizzate nell'ultimo periodo ricordiamo:

- a) Visita alle attività commerciali della zona (2-3 anni);
- b) Esperienze del territorio: la Vendemmia (3-6 anni);
- c) Laboratorio di Lingua Inglese (3-6 anni);
- d) Scuola di Cucina (5 anni);
- e) Creazione Orto didattico (4 anni);
- f) Il "giugno blu": attività in piscina (5 anni);
- g) Programmazione recita di Natale e mercatino (0-3 anni e dai 3-6 anni).
- h) Tendata di giugno per i bambini più grandi che frequentano il centro estivo

Attualmente il Grillo Parlante collabora, per la realizzazione dei suoi progetti con un insegnante di madre lingua inglese, con esperti nelle discipline sportive.

Inoltre in situazioni familiari particolarmente delicate collabora con i servizi sociali del territorio per quanto di competenza.

### **ALTRI ATTORI OPERANTI**

Attualmente la città di Asti dispone di 6 Asili nido Comunali per un totale di 294 posti disponibili e di 18 Scuole per la prima infanzia sia statali che private. A questi si aggiungono altre possibilità di servizi privati e di baby parking.

### **ANALISI SITUAZIONALE e VALUTAZIONE dei BISOGNI**

I nidi cittadini hanno tutti una lista di attesa piuttosto importante, questo accade in conseguenza dell'evoluzione del contesto familiare contemporaneo che vede:

- un aumento delle famiglie con entrambi i genitori occupati, perlopiù impiegati fuori casa;
- Un aumento dei nuclei monoparentali
- inoltre un'età pensionabile sempre più elevata che comporta l'impossibilità dei nonni di occuparsi a tempo pieno dei nipoti.

A queste modificazioni degli assetti familiari si aggiungono i mutamenti nel mercato del lavoro che portano con sé precarietà e flessibilità e che necessitano per le famiglie di nuove soluzioni in risposta alle diverse esigenze, non sempre soddisfatte dal servizio pubblico. Per questo le famiglie manifestano sempre di più un bisogno importante di essere supportate nelle loro responsabilità genitoriali ed educative nella quotidiana gestione familiare, anche mediante la possibilità di usufruire di spazi educativi e formativi per i figli.

Le famiglie hanno dunque la necessità di appoggiarsi a servizi esterni per l'infanzia e riconoscono sempre di più il valore educativo di strutture, come gli asili nido, che qualora rappresentino servizi flessibili e di qualità divengono una opportunità di aggregazione e di crescita oltre che un valido sostegno nella gestione della quotidianità.

### **ASPETTI INNOVATIVI:**

Il "Grillo Parlante" è da sempre attento a progettare percorsi educativi incentrati sulla qualità e sulle singole esigenze della famiglia. Gli spazi realizzati a misura di bambino prevedono 1300 mq di spazio verde allestito a seconda delle esigenze delle varie fasce di età.

Con l'apporto dei volontari di servizio civile saranno attivati alcuni progetti innovativi:

#### ***PER L'ASILO NIDO:***

. ***"Un tuffo nei colori"***: Il bambino sarà guidato attraverso un percorso organizzato, venendo a contatto con materiali e strumenti differenti, in particolare i colori saranno al centro del progetto, in modo da stimolarlo dal punto di vista sensoriale e accrescere il suo bagaglio di esperienze. Promuovere l'arte come materiale didattico, come occasione formativa, come soggetto di approccio educativo: costruire uno stupore congeniale

a concrete prospettive di scoperta e di apertura al nuovo, in modo da formare sensibilità e spirito critico. Arte diviene così occasione per un migliore sviluppo percettivo e cognitivo e come più raffinata occasione per creare stimoli al bambino.

. **“Sulle ali della fantasia”**: Il progetto, indirizzato in particolar modo al gruppo degli “Orsetti” (2-3 anni), prevede la lettura di brevi storie inserite in un contesto di stimoli visivi, tattili e più in generale sensoriali mirati a coinvolgere maggiormente il bambino. La lettura quindi come *“un’occasione complessiva di creare situazioni piacevoli, di sollecitare motivazioni, di affinare competenze in una visione globale in cui aspetti emozionali e cognitivi sono strettamente intricati come è peculiare di questa età”* (Mantovani, 1989, pag. 18). Inoltre, questi momenti permettono al bambino di venire a contatto e con il tempo assimilare nuovi vocaboli sviluppando così il linguaggio.

#### **PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA:**

. **“A piccoli passi verso lo Sport** Il bisogno di “motricità” è proprio di ogni bambino: l’educazione motoria è finalizzata quindi a scoprire le proprie potenzialità e i propri limiti; il bambino ha la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni, sia attraverso il gioco, sia attraverso esercizi mirati a sviluppare le capacità spazio temporali. Una buona educazione motoria non solo aiuta il bambino a prendere confidenza con le proprie potenzialità, ma lo aiuta a definire i principi educativi per la cura del proprio corpo che lo accompagneranno per tutta la vita. Attraverso questo progetto si mira a dare più importanza allo Sport e al contempo sgravare le famiglie dal sostenere ulteriori costi.

. **“Crescere a suon di musica”**: attraverso l’utilizzo di piccoli strumenti il bambino viene introdotto all’educazione musicale: intesa come educazione al suono e stimolazione acustica, che permettono di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, di creare attività divertenti, di rappresentare fantasie, elaborare giochi immaginativi a partire dall’evocazione prodotta dall’ascolto naturale. La musica è una fonte preziosa di stimoli. Ascoltare tutti i rumori che ci circondano, imparare a distinguerli, fare attenzione alle loro caratteristiche, permette ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Musica e suoni a questa età sono in stretta relazione con l’educazione motoria, sensoriale e intellettuale: è importante offrire al bambino specifiche opportunità sonore fin dai primi anni di vita per contribuire al suo processo di crescita nell’armonico sviluppo della sua personalità.

. **“Imparare leggendo”**: la lettura, come detto, elemento fondamentale per la crescita, diventa per i bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni un’importante occasione per imparare e creare le conoscenze basilari per affrontare il grande passo verso la scuola primaria.

Mentre l’apporto dei volontari di servizio civile, potenzierebbe alcune attività relative a:

#### **PER SCUOLA ELEMENTARE E MEDIE:**

. **DOPOSCUOLA**: Il dopo-scuola è per l’alunno un’opportunità per migliorarsi e per colmare eventuali lacune che sovente non si ha la possibilità di affrontare con la dovuta attenzione all’interno della classe

. **CENTRO ESTIVO**: Durante l’estate, dopo la conclusione del periodo scolastico ufficiale, “Il Grillo Parlante” apre le sue porte per tutto il mese di giugno e di luglio a nuovi bambini che vedendo chiudere le loro

scuole hanno necessità di un posto accogliente e organizzato per giocare e divertirsi permettendo ai genitori di continuare le proprie attività lavorative. Inoltre il Grillo è in grado di accogliere bambini e ragazzi portatori di disabilità. La loro inclusione e il loro benessere è punto focale su cui vengono confluente molte energie poichè integrare le persone disabili è una grande sfida, che può essere vinta puntando sulla competenza e sulla collaborazione. Occorre formare alle differenze, accogliendole come eterogeneità, attivando percorsi inclusivi intesi come disponibilità.

#### **DESTINATARI E BENEFICIARI:**

Destinatari dei servizi offerti sono i bambini da 0 a 13 anni e beneficiarie le famiglie della città di Asti.

#### *7) Obiettivi del progetto:*

##### **OBIETTIVO GENERALE**

Offrire un più alto livello qualitativo e un'offerta formativa più ampia

##### **OBIETTIVI SPECIFICI**

###### **ASILO NIDO**

Stimolare e potenziare lo sviluppo cognitivo dei bambini attraverso le esperienze sensoriali, attraverso laboratori creativi e lettura ad alta voce.

###### **SCUOLA MATERNA**

Promuovere lo sviluppo psico-motorio ed uno stile di vita salutare per il benessere psico-fisico attraverso lo sport.

Sviluppare l'educazione al suono e alla musica attraverso laboratori musicali.

Creare condizioni favorevoli al passo verso la scuola primaria attraverso la lettura di storie collegate ad attività concrete.

###### **DOPOSCUOLA**

Potenziare le strategie di apprendimento e colmare eventuali lacune attraverso interventi mirati

Incrementare il numero dei bambini che usufruiscono del doposcuola di 10 unità mantenendo alti i livelli di qualità del servizio offerto

###### **CENTRO ESTIVO**

Favorire l'inclusione dei bambini disabili frequentanti il centro estivo, permettendo loro di svolgere le attività ludiche in maniera condivisa con il resto del gruppo.

Incrementare il numero di bambini con disabilità frequentanti il centro estivo di 2 unità

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

## 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

### **FASE I) Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

### **FASE II:Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li><li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li><li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li></ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li><li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li><li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo</li></ul>



	del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.
--	--

### **FASE III: ATTIVITA' DEL PROGETTO**

#### **ASILO NIDO:**

Obiettivo: stimolare e potenziare lo sviluppo cognitivo nei bambini 0-3

#### **ATTIVITA':**

Un tuffo nei colori: prevede la realizzazione di laboratori didattici con l'utilizzo di vari materiali (colori a dito, acquarelli, colori a tempera, pastelli ecc.)

Sulle ali della fantasia: prevede la lettura ad alta voce di libri e l'utilizzo della mimica facciale e corporea nonché dell'impostazione e del timbro della voce, per una efficace apprendimento questa attività è da realizzare in piccoli gruppi.

#### **SCUOLA MATERNA**

Obiettivo: Promuovere lo sviluppo psico-motorio ed uno stile di vita salutare

"A piccoli passi verso lo Sport": prevede la possibilità di sperimentarsi in una attività sportiva, realizzata attraverso incontri settimanali da personale esperto.

Obiettivo: sviluppare l'educazione al suono e alla musica

"Crescere a suon di musica": prevede un'attività laboratoriale settimanale attraverso l'utilizzo di strumenti musicali per stimolare le capacità sonore.

Obiettivo: Creare condizioni favorevoli al passo verso la scuola primaria

"Imparare leggendo": organizzare laboratori bisettimanali per la lettura di storie collegate ad attività concrete.

#### **DOPOSCUOLA**

Obiettivo: Potenziare le strategie di apprendimento e colmare eventuali lacune

Il **doposcuola** attualmente è rivolto ai bambini che frequentano le Scuole Primarie e secondarie del territorio. Il doposcuola segue il calendario scolastico (dall'apertura delle scuole nel mese di settembre alla chiusura delle stesse nel mese di giugno) e gli orari delle lezioni; inoltre garantisce il servizio anche nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali e nei giorni in cui sono sospese le lezioni alla Scuola primaria (esempio: vacanze di carnevale). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì con orario 13.00-18.30.

Il servizio doposcuola usufruisce di un intero piano dell'edificio adibito ad aula studio, utilizzata per lo svolgimento dei compiti. Sono inoltre presenti spazi per attività ludiche, un cortile esterno e una sala mensa per il momento dei pasti (pranzo e merenda).

#### **CENTRO ESTIVO**

Obiettivo: Favorire l'integrazione dei bambini disabili frequentanti il centro estivo

Nel periodo estivo è attivo il centro estivo che prevede l'ingresso di bambini portatori di handicap provenienti dalle scuole del territorio. La struttura è in grado di accogliere sia disabilità intellettive, che disabilità motorie (bambini in carrozzina). Le attività quotidiane sono scandite da momenti di gioco libero e momenti di attività di tipo laboratoriale in cui gli operatori si adoperano per includere i bambini portatori di handicap nelle varie attività. Un momento di gioco libero prevede, ad esempio, l'ingresso dei

bambini in grosse sabbie, dove anche i bambini portatori di handicap hanno accesso per rendere concreta l'esperienza sensoriale e ludica. Tale attività, come altre, prevede un grande sforzo degli operatori che dovendo mantenere gli standard qualitativi relativi al gruppo, devono dedicare molto tempo per la gestione del momento di inclusione.

#### ATTIVITA' ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento: i volontari saranno impegnati in attività di segreteria e di riprogrammazione e preparazione delle attività, oppure in caso di necessità saranno spostati nella sede del Comune di Asti, ente capofila nei tempi e modalità previste dalla legge.

In tali periodi potranno svolgere le seguenti attività: ordinare il lavoro di documentazione dell'anno scolastico, organizzazione dei dati, tabulazione, costruzione di diagrammi, e realizzazione di presentazioni multimediali (Power Point, Padlet, Prezy, Video, ecc...).

#### **FASE IV Monitoraggio** (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li> <li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li> <li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li> <li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li> <li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li> <li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li> </ul>

## **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)**

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale  Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li><li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li><li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li><li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li><li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li><li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li><li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li></ul>

Queste fasi sono inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<b>FASI</b>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>1 2</b>
<i>Fase I Valutazione ex ante</i>													
<i>Fase II Preparazione volontari</i>													
<i>Fase III Attività del progetto</i>													
<i>Fase IV Monitoraggio</i>													
<i>Fase V Conclusion e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
MAESTRE/EDUCATRICI	8	SOCI COOPERATIVA
AUSILIARIE	3	SOCI COOPERATIVA
ESPERTI ESTERNI (SPORTIVI)	1	COLLABORAZIONE ESTERNA

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

### **FASE II Preparazione dei volontari**

#### **Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;

- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

### **FASE III: Attività progettuali**

I volontari del servizio civile affiancheranno il personale della cooperativa in tutte le fasi della giornata e in tutte le attività offerte ai diversi target di utenza della struttura.

Indicativamente potranno essere presenti alternativamente al mattino dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 12,30 alle 18,30.

Il volontario sarà chiamato a svolgere un accompagnamento dei minori nelle attività e in vari luoghi specificatamente selezionati, attraverso la creazione di una relazione che permetta di supportare i fanciulli nella comprensione dei diversi contesti e attraverso la mediazione degli stimoli e dei contenuti emergenti in essi.

Compito specifico del volontario sarà inoltre, quello di offrire supporto all'alunno nella vita scolastica e di confrontarsi con l'équipe di lavoro che già opera all'interno della struttura.

I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

**ASILO NIDO:**

Un tuffo nei colori:

Prevede la realizzazione di laboratori didattici con l'utilizzo di vari materiali (colori a dito, acquarelli, colori a tempera, pastelli ecc.)

Il ruolo del volontario sarà in accompagnamento al personale necessario nello svolgimento dei laboratori con le seguenti attività:

- preparazione dei materiali da utilizzare
- gestione del piccolo gruppo che svolge l'attività digito-pittoriche, creative con svariate tecniche e materiali
- attività di riordino a fine laboratorio

#### Sulle ali della fantasia:

Prevede la lettura ad alta voce di libri e l'utilizzo della mimica facciale e corporea nonché dell'impostazione e del timbro della voce, per una efficace apprendimento questa attività è da realizzare in piccoli gruppi.

Il ruolo del volontario sarà di supporto al personale necessario nello svolgimento dei laboratori attraverso le seguenti attività:

- selezione del materiale da leggere
- lettura della favola al piccolo gruppo
- supporto alla gestione del piccolo gruppo

#### SCUOLA MATERNA

#### “A piccoli passi verso lo Sport”:

*Prevede la possibilità di sperimentarsi in una attività sportiva, realizzata attraverso incontri settimanali da personale esperto.*

Il ruolo del volontario sarà di supporto al personale impiegato nel servizio in oggetto, in particolar modo durante le seguenti attività:

- *supporto della maestra nelle attività di preparazione del gruppo*
- *osservazione dei bambini e contenimento del gruppo*
- *attività ludiche*
- *gestione delle attività di riordino ad attività terminata*

#### “Crescere a suon di musica”:

*Prevede un'attività laboratoriale settimanale attraverso l'utilizzo di strumenti musicali per stimolare le capacità sonore.*

Il ruolo del volontario sarà di affiancamento del personale impiegato nel servizio in oggetto, in particolar modo durante le seguenti attività:

- Scoperta di suoni e rumori nell'ambiente
- Esperienze e giochi d'ascolto
- Cantare, suonare, muoversi insieme; ascolto esplorativo, percezione, interpretazione e produzione dei suoni.

#### “Imparare leggendo”:

Prevede l'organizzazione di laboratori bisettimanali per la lettura di storie collegate ad attività concrete.

Il ruolo del volontario sarà di supporto al personale necessario nello svolgimento dei laboratori attraverso le seguenti attività:

- selezione del materiale da leggere
- lettura della favola al piccolo gruppo
- rielaborazione della lettura attraverso il disegno e il racconto

- supporto alla gestione del piccolo gruppo

#### **DOPOSCUOLA**

Il ruolo del volontario sarà svolto sia in accompagnamento all'operatore titolare del servizio per quanto riguarda l'attività generale del doposcuola, sia in autonomia nelle seguenti attività:

- assistenza nei compiti di un singolo bambino individuato dall'educatore o del piccolo gruppo
- assistenza durante i pasti
- organizzazione e gestione di giochi strutturati

#### **CENTRO ESTIVO**

Il ruolo del volontario sarà svolto in accompagnamento al personale educativo e toccherà tutte le attività programmate all'interno del Centro estivo con un'attenzione particolare a quei bambini che presentano maggiori difficoltà di socializzazione, attraverso le seguenti attività:

- accoglienza del minore
- supporto assistenza individualizzata del minore portatore di handicap
- assistenza durante i pasti di alcuni casi segnalati dall'educatore
- organizzazione e gestione di giochi strutturati
- eventuale rapporto 1 a 1 su situazioni particolarmente problematiche
- osservazione e monitoraggio durante i momenti di gioco libero

#### **ATTIVITA' ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE**

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento: i volontari saranno impegnati in attività di segreteria e di riprogrammazione e preparazione delle attività, oppure in caso di necessità saranno spostati nella sede del Comune di Asti, ente capofila nei tempi e modalità previste dalla legge.

In tali periodi potranno svolgere le seguenti attività in base a criteri stabiliti in sede progettuale con gli insegnanti:

ordinare il lavoro di documentazione dell'anno scolastico,  
organizzazione dei dati,  
tabulazione,

costruzione di diagrammi,

realizzazione di presentazioni multimediali (Power Point, Padlet, Prezy, Video, ecc...).

Tali azioni saranno utili alla restituzione dell'esperienza a tutti gli attori del progetto e ai Partners interessati che hanno collaborato alla realizzazione del progetto medesimo.

#### **FASE IV Monitoraggio**

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

## FASE V Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

2

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 annue

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità ad una flessibilità dell'orario per poter seguire le esigenze dei bambini e della struttura.
- Eventuale impegno saltuario e programmato nei giorni festivi in caso di eventi e/o feste.
- Disponibilità durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali a rimodulare le attività, impegnandosi maggiormente in attività di segreteria, di riprogrammazione e preparazione delle attività, oppure in caso di necessità ad essere spostati nella sede del Comune di Asti, ente capofila nei tempi e modalità previste dalla legge.



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Cooperativa Il Grillo Parlante	Asti	Strada Faletti 4		2	Anna Ammazzalorso	02/07/62	MMZNFL62 L42A479B
2								
3								

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Promozione a cura del comune di Asti.**

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma anche in corso di completamento

Sarà considerato titolo preferenziale:

- il diploma in discipline umanistiche e l'iscrizione a corsi di laurea o laurea in discipline attinenti al progetto;
- spiccata sensibilità verso le esigenze del bambino;
- competenze musicali e artistiche;
- sensibilità verso la disabilità.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Costo del Comune a progetto<sup>1</sup></b>	<b>Costi sede di attuazione</b>
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
	Costi vitto per i volontari		2.500,00
	Materiale per laboratori, doposcuola, centro		1.000,00

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

	estivo		
	Formazione specifica		130,00
Totale		€ 290,00	€ 3.630,00
<b>Totale generale</b>			<b>€ 3.920,00</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p><b>ASD Bollicine rugby school SEDE</b> c.so ALFIERI 219 ASTI CF 01589780053</p> <p><b>TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:</b> collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.</p>
--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente

Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione: materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili vari per i laboratori.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

### 27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

### 28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno relativamente alle seguenti competenze acquisite:

- competenza in merito alla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- competenza relazionale nei rapporti con i bambini, anche portatori HC, le famiglie e gli operatori scolastici e non, personale di enti esterni collaboranti
- acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, tradizioni, integrazione, disagio infantile, peculiarità, opportunità
- competenza in merito alle valutazioni delle abilità di ciascun bambino per calibrare il percorso educativo didattico personale
- valutazione risultati e modalità correttive

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Cooperativa Sociale il Grillo Parlante a.r.l.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Ente e formatori esterni.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Anna Ammazalorso, nata ad Asti, il 02/07/62  
Francesca Sartor, nata ad Asti, il 19/01/89  
Manuela Marocco, nata ad Asti il 30/07/75  
Michele Bernaudo, nato a Torino il 05/07/1965

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Anna Ammazalorso**, Dirigente responsabile e Legale Rappresentante dell'Ente. Competenze amministrative gestionali di una Cooperativa e relazione tra cooperativa ed enti esterni (Comune, Regione, MIUR)  
Pluriennale esperienza nel settore educativo, in particolare inclusione dei bambini diversamente abili all'interno del circuito nido/infanzia/doposcuola.  
Competenze sul funzionamento delle dinamiche di gruppo e delle strategie di apprendimento per potenziare le capacità scolastiche dei minori.

**Michele Bernaudo** formatore esterno in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, legale rappresentante dell'azienda Labis Società Cooperativa Sociale

**Francesca Sartor:** insegnante all'interno dell'asilo nido, laureata in scienze dell'educazione con esperienza quasi quinquennale nella struttura. Punto di riferimento per le attività del nido e relativamente alla programmazione didattica.

**Manuela Marocco,** maestra della scuola materna con esperienza ventennale all'interno della struttura.

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica verrà effettuata entro i 90 giorni dalla presa di servizio dei volontari. La durata sarà di 72 ore.

Lezioni frontali, confronto, training on the job, do by doing, cooperative learning apprendimento guidato e affiancamento in varie attività dalla didattica, alla parte amministrativa/gestionale ed anche psico-pedagogica.

E' previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

*40) Contenuti della formazione:*

**MODULO 1**

Presentazione Cooperativa, sua storia, suo funzionamento e collegamento con gli altri attori del territorio sia pubblici che privati. Figure professionali inserite in cooperativa e divisione del lavoro e della quotidianità. Gestione amministrativa della cooperativa attraverso l'esame delle principali normative in vigore. Illustrazione delle principali normative che regolano il funzionamento dei vari servizi all'infanzia. (nido, infanzia, doposcuola)

Durata 10 ore.

Formatrice: Anna Ammazalorso

**MODULO 2**

Presentazione delle principali problematiche legate all'inserimento del bambino diversamente abile all'interno del gruppo dei pari. Illustrazione delle principali modalità di approccio per una funzionale inclusione del minore.

Durata 5 ore



Formatrice: Anna Ammazalorso

### **MODULO 3**

Illustrazione del funzionamento del doposcuola, delle esigenze riscontrate durante la decennale esperienza quotidiana con i ragazzi. Presentazione delle tecniche metodologiche per la conduzione di un gruppo di lavoro orientato all'organizzazione dello studio e dei compiti. Introduzione alle principali difficoltà che si possono incontrare nel lavorare in un doposcuola

Durata 5 ore

Formatrice: Anna Ammazalorso

### **MODULO 4 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

In base all'Accordo stato regioni del 21 dicembre 2011 verrà effettuata formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute, sicurezza anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri.

Durata 4 ore

Formatore: Michele Bernaudo

### **MODULO 5**

Presentazione della didattica nella scuola dell'infanzia. Illustrazione di alcuni concetti chiave sulla pedagogia dei bambini dai 3 ai 5 anni. Pre lettura, pre scrittura e pre calcolo.

Durata 10 ore

Formatrice: Manuela Marocco

### **MODULO 6**

Nozioni base su igiene infantile: pulizia delle varie parti del corpo, cambio del pannolino, igiene orale. Nozioni base su primo soccorso: manovra di Heimlich, massaggio cardiaco, ventilazione artificiale, medicazione delle ferite, posizione antishock.

Durata 4 ore.

Formatrice: Francesca Sartor

### **MODULO 7**

Discussione su situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio

Durata: ore 7

Formatrici: compresenza Francesca Sartor e Manuela Marocco

### **MODULO 8**

Presentazione degli spazi utilizzati per la realizzazione delle varie attività che si susseguono nel corso della giornata. Sarà poi presa in considerazione la "routine" del bambino, s'intende cioè l'insieme dei momenti legati al soddisfacimento dei bisogni psico-fisiologici, che devono ripetersi con regolarità di tempi e modalità.

DURATA: ore 7

Formatrice: Francesca Sartor

### **MODULO 9:**

Viene presa in analisi la fase di inserimento del bambino, considerato come uno dei momenti più delicati in quanto si crea qui il primo legame, anche con la famiglia di provenienza. Verranno poi esposti i vari obiettivi che il nido si propone di raggiungere alla fine del percorso educativo: sviluppo del senso d'identità personale, conoscenza di se stessi e capacità di condivisione dello spazio in relazione agli altri; il bambino migliorerà la conoscenza del proprio corpo, conseguendo pratiche di corretta cura di sé e alimentazione.

DURATA ore 10

Formatrice: Francesca sartor

### **MODULO 10**

Verrà illustrato il progetto educativo e il suo dipanarsi durante l'anno scolastico in modo da raggiungere determinati obiettivi. Il progetto si caratterizza di un primo periodo di due mesi circa in cui i bambini vengono inseriti all'interno della struttura, e all'interno del preesistente gruppo. Si prosegue poi con attività legate alla stagionalità e alla conoscenza dei colori, sviluppando così la loro capacità di attenzione. Durante la seconda parte dell'anno ci si concentrerà sulla conoscenza del proprio io, analizzando i sensi e le emozioni.

In questo progetto educativo non dovranno mai mancare il tempo dedicato alla lettura per stimolare il linguaggio del bambino e attività motorie per imparare a gestire il proprio corpo in relazione allo spazio.

ore 10

DURATA 10 ore

Formatrice: Francesca Sartor

41) *Durata:*

72 ore

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli